



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

GIANNI RODARI

piano triennale dell'offerta formativa *"IO, NOI, IL MONDO"*

a.s. 2018-2019

Indirizzo Viale Corsica2 Cap 50127 FIRENZE

Telefono 055350498

Email sic.rodari@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Aurelia Caino
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Antonella Bartoli

orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	ingresso anticipato per chi ne ha fatto richiesta
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:10	uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata per chi ne ha fatto richiesta



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA A BASE DI FRUTTA
10.00 - 11.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.45 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 12.45	PRANZO
12.45- 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 4 Aule
- Spazio polivalente ad uso attività integrative
- Spazio destinato al gioco libero
- 2 spazi per il pranzo
- Giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	5	5
5 anni	5	4
TOTALE		25

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	2	7
5 anni	6	2
TOTALE		24

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	5	4
5 anni	4	5
TOTALE		25

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	4	5
4 anni	4	5
5 anni	5	2
TOTALE		25

personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:
Federica Pasquini
Simonetta Colli

Insegnanti sez. III:
Ivana Fringuello
Belinda Guerri

Insegnanti di sostegno
Germana Zonno

n° Insegnanti 10

Insegnanti sez II:
Gemma Prestia
Pamela Mori

Insegnanti sez. IV:
Patrizia Sereni
Caterina Tibo

Insegnante di religione
cattolica
Giovanni Campanella

n° Esecutori/trici servizi
educativi 4

ESE:
Giovanna Di Palma
Mario Di Cristofaro
Laura Lupo
Patrizia Mirra



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Coop. CAT)
Irene Bisori

Attività psicomotoria (Coop. CAT)
Fabiola Cioci

Attività Lingua 2 (Coop. CAT)
Simona Ioppolo

Media Education (Coop. CAT)
Chiara Nannini



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

"La professionalità educativa in un percorso metodologico riflessivo sul tema del disagio nella prospettiva zerosei" - Federica Pasquini, Simonetta Colli, Germana Zonno, Gemma Prestia, Pamela Mori, Ivana Fringuello, Belinda Guerri, Patrizia Sereni, Caterina Tibo

"Ri-creiamo" - Patrizia Sereni

"Leggere in classe... che fare?" - Gemma Prestia

Personale E.S.E.:

"Accogliere, comunicare, partecipare"

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G. Rodari" è situata in Viale Corsica 2/A nel quartiere 5 di Firenze. La zona in cui si trova è caratterizzata da grandi condomini destinati ad abitazioni e negozi; nelle vicinanze si trovano strade intensamente trafficate.

Vi sono presenti numerose attività economiche fra le quali: commercio al dettaglio, attività di servizi, oltre ad attività socioculturali quali servizi alle famiglie, iniziative culturali, ricreative, sportive, presidi sanitari e di assistenza sociale. Si tratta di una zona densamente popolata composta da una popolazione abbastanza omogenea sia dal punto di vista socio-economico che culturale. Come in molte altre zone di Firenze, si registra la crescita costante del numero delle famiglie straniere, di etnie diverse, con il conseguente inserimento dei figli nella scuola. L'appartenenza di questi alunni impone la necessità di ricercare approcci differenziati e rende ancora più importante l'esigenza di realizzare una didattica inclusiva.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dopo un' attenta analisi dei bisogni, in linea con le finalità educative della Scuola dell'Infanzia espresse nelle Indicazioni Nazionali, abbiamo ritenuto interessante e significativo scegliere come filo conduttore del Piano dell'Offerta Formativa il tema dell'Identità nelle sue molteplici sfaccettature e declinazioni.

Al percorso didattico ed educativo, che abbiamo deciso di intraprendere e che si snoderà nel corso del triennio 2017/2020, abbiamo scelto di dare il titolo **“IO, NOI, IL MONDO”**.

“Io, noi, il mondo”

I percorsi didattici e le attività programmate da realizzare nel corso del triennio scolastico sono state pensate dal team docente in una linea di continuità “concettuale” ma soprattutto operativa al fine di creare una struttura unitaria coerente e in continua evoluzione. Durante il primo anno abbiamo coinvolto i bambini e le bambine in attività ed esperienze mirate a rinforzare e sviluppare il senso del sé sotto il profilo corporeo, cognitivo e psicodinamico. In questo secondo anno, utilizzando vari testi e storie, intendiamo realizzare un progetto che abbia come obiettivo primario la conoscenza dell’altro, partendo da sé e dal contesto familiare fino ad arrivare a quello scolastico, con riferimento alle regole e alle emozioni che entrano in gioco quando ci rapportiamo con parenti ed amici.

FINALITÀ: Favorire la costruzione di un’identità e di una cittadinanza consapevole, vale a dire sviluppare un senso di appartenenza ad una società sempre più multiculturale.

OBIETTIVI GENERALI

- Raccontare le proprie esperienze e la propria storia personale
- Riconoscere sentimenti ed emozioni e saperli esprimere con vari linguaggi;
- Comprendere che per vivere bene è necessario osservare regole di comportamento;
- Educare al rispetto dell’altro;
- Riconoscere i sentimenti propri e degli altri;
- Comprendere che la diversità è una ricchezza e non discriminazione e intolleranza;
- Prendere consapevolezza del proprio ruolo all’interno della famiglia, della scuola, della società;
- Maturare maggior senso civico, diventando cittadini coscienti dei propri diritti/doveri.

Cosa facciamo a scuola

**Progetto Accoglienza
"Ritorno a scuola con Pezzettino"**

Progetto "Io e il mio piccolo mondo"

Progetto "Mangiamo insieme"

Laboratori per fasce d'età

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

“Ritorno a scuola con Pezzettino”

- Finalità generali: Facilitare l’inserimento della nuova utenza e dei bambini già frequentanti per far in modo che tutti/e possano e sappiano esprimere bisogni, esperienze e sentimenti, e possano altresì acquisire l’autonomia.
- Obiettivi specifici: - acquisire le regole del vivere comune – imparare a confrontarsi con gli altri, sia adulti che bambini; interiorizzare le routines; favorire l’integrazione dei bambini provenienti da altri paesi e culture; confrontarsi con pensieri e linguaggi diversi dai propri - imparare a conoscere l’ambiente scolastico e sapersi orientare in esso - acquisire il senso di appartenenza al gruppo classe.
- Campi d’esperienza coinvolti: il sé e l’altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti

✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola

✂ Attività previste: - Lettura della storia - Drammatizzazione della storia in palestra che vede coinvolti tutti i bambini e tutte le bambine - Attività grafiche, con l’utilizzo di diverse tecniche

✂ Spazi: le classi e lo spazio della palestra

✂ Tempi: settembre e metà ottobre

✂ Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

“Io e il mio piccolo mondo”

- Finalità generali: accompagnare i bambini e le bambine alla conoscenza dell'altro, alla conquista di un atteggiamento consapevole di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità, per vivere e giocare, rispettando le emozioni proprie ed altrui e le regole del vivere sociale.
 - Obiettivi specifici: favorire la conoscenza dell'altro diverso da sé e il dialogo fra i bambini e bambine; dare un nome alle proprie emozioni e a quelle altrui; comprendere il valore e l'importanza della “regola”, del valore di reciprocità e rispetto nel contesto familiare e scolastico
 - Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola
- ✂ Attività previste: drammatizzazione delle storie; attività grafiche con varie tecniche; creazione di un libro personale
- ✂ Spazi: le classi, lo spazio polivalente ad uso attività integrative e lo spazio destinato al gioco libero
- ✂ Tempi: gennaio – maggio
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

“Laboratori per fasce d’età”

A conclusione dell’osservazione dei bisogni educativi e didattici dei bambini, a gennaio svolgeremo laboratori specifici, suddividendo i bambini e le bambine per fasce d’età.

- Obiettivi specifici: lavorare in modo mirato sui bisogni educativi di ogni fascia d’età; favorire la socializzazione tra bambini e le bambine di sezioni diverse; consolidare gli apprendimenti relativi a ciascuna fascia d’età
- Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti

✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola

✂ Attività previste: da definire

✂ Spazi: le classi, lo spazio polivalente ad uso attività integrative e lo spazio destinato al gioco libero

✂ Tempi: gennaio – maggio

✂ Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“Mangiamo insieme”

Sulla base delle riflessioni sul pranzo educativo, avviate lo scorso anno scolastico all'interno delle scuole comunali, ma anche in considerazione della necessità di riorganizzare lo spazio mensa della nostra scuola sia da un punto di vista ambientale che più propriamente educativo, quest'anno abbiamo intrapreso un percorso più strutturato e articolato per vivere meglio il momento del pranzo.

- Finalità generali: sviluppare nei bambini e nelle bambine il senso della collaborazione e della cooperazione; sviluppare il senso del rispetto di ogni ambiente scolastico
- Obiettivi specifici: favorire un positivo rapporto col cibo; promuovere l' autonomia; favorire le relazioni di gruppo; riconoscere e manifestare gusti e preferenze; riconoscere il piacere e il valore del cibo
- Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti
- A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola
- Attività previste: introduzione dei bambini di 5 anni al compito di “aiutanti” nel momento del pranzo, con la specificità di assolvere a compiti come il distribuire il pane e la frutta, lo sparecchiare, l'aiutare i bambini più piccoli nel rispetto delle buone norme dello stare a tavola; creazione di un simbolo personale degli aiutanti; creazione di un cartellone dei “punteggi” da attribuire quotidianamente alla sezione che quel giorno si dimostra “più brava” nello stare a tavola; decorazione e abbellimento degli spazi della mensa
- Spazi: la sala mensa e le aule
- Tempi: metà ottobre - giugno
- Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Angioletti del Bello”

Il progetto, inserito all'interno delle Chiavi della Città, si pone come obiettivo quello di sensibilizzare i bambini e le bambine a prendersi cura del proprio ambiente scolastico, partendo dalla cura del proprio banco e dello zaino fino alla cura del giardino, dell'area giochi della scuola e degli spazi comuni in generale.

- Obiettivi: Sensibilizzare i bambini e le bambine e le loro famiglie alla cura del bello; far conoscere le attività della Fondazione e cercare di istituire presso ogni plesso scolastico un nucleo di “genitori angeli del bello” che possano poi curare nel tempo lo spazio scuola.
 - Bambini/e: aiutarli/e ad essere cittadini consapevoli e partecipi in futuro
 - Docenti: condividere le finalità complessive del progetto
 - Personale non docente: essere un esempio di partecipazione attiva alle attività della scuola
- – Contesto: promuovere la sensibilizzazione degli operatori dell'area nella quale gravitano le famiglie e la scuola; accostare il bambino al gusto di esplorare l'ambiente; valorizzare il giardino della scuola

✂ Attività previste: da definire con gli organizzatori del progetto

✂ Spazi: il giardino

✂ Tempi: da definire con gli organizzatori del progetto

✂ Modalità di Verifica: da definire

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire l'ingresso alla scuola dell'Infanzia ed il passaggio di informazioni fra educatori/trici dei nidi e insegnanti della scuola dell'infanzia per un positivo inserimento di ogni bambino/a; introdurre i/le bambini/e del nido alla conoscenza del futuro ambiente scolastico. Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza.
- Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Insegnanti coinvolti:
 - ✂ A chi è rivolto: i bambini provenienti dall'Asilo Nido e i bambini e le bambine di 3 anni
 - ✂ Attività previste: incontri con i/le bambini/e e gli/le educatori, produzione di elaborati cartacei, verbalizzazioni
 - ✂ Spazi: Scuola dell'Infanzia
 - ✂ Tempi: da definire
 - ✂ Modalità di verifica: elaborati grafici, osservazione diretta dei comportamenti dei bambini

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire l'ingresso dei/le bambini/e alla scuola primaria ed il passaggio di informazioni fra docenti al fine di un positivo inserimento di ogni bambino/a; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico. Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza.
- Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Insegnanti coinvolti: Simonetta Colli – Patrizia Sereni
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5 anni
- ✂ Attività previste: incontri con i/le bambini/e e gli/le insegnanti della scuola primaria, produzione di elaborati cartacei, verbalizzazioni
- ✂ Spazi: Scuola Primaria
- ✂ Tempi: da definire
- ✂ Modalità di verifica: elaborati grafici, osservazione diretta dei comportamenti dei bambini, verbalizzazioni orali

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire la continuità scuola-famiglia
- Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti
- A chi è rivolto: tutti i bambini e le bambine della scuola
- Attività previste: decoriamo le sezioni ed il nostro albero di Natale – costruiamo le maschere di carnevale – decoriamo la nostra scuola per l'arrivo della primavera
- Spazi: le sezioni e l'aula polivalente
- Tempi: 6 laboratori (2 incontri a dicembre – 2 incontri a febbraio – 2 incontri ad aprile)
- Modalità di verifica: osservazione diretta e documentazione fotografica

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2018: colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2017: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2017: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Gennaio 2019: <i>Open Day</i> Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Maggio 2019: Colloqui individuali con i genitori dei bambini di 3, 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Maggio/Giugno 2018: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche



27 gennaio 2019 - “**Di segno in segno**” presso il Teatro delle Spiagge, prodotto Giallomare Minimal Teatro (Empoli)

“Perché i/le bambini/e devono sempre andare a letto anche se non hanno sonno? Perché esiste il giorno e la notte? Perché non si può parlare sott’acqua? Cos’è l’aria? Cosa c’è oltre il cielo? Ma l’infinito dove finisce? Tutto inizia da una finestra che si apre per la prima volta di notte. E’ il pretesto per cercare di gettare uno sguardo sul mondo. E allora si cerca di capire, di “spiegare” questo mondo fin dalla sua nascita, da quando ero piccolo “tanto da stare in una mano”. Si spiega il perché del giorno, della notte, delle stelle, del cielo, dell’acqua, dell’aria, della terra... e diventa quasi raccontare una fiaba, una storia “fantastica” ma allo stesso tempo molto reale. Una lavagna luminosa aiuta l’attrice a raccontare questi grandi “eventi”. Sullo schermo/ fondale si formano linee, segni, disegni, immagini, tutte realizzate in contemporanea da una disegnatrice, che sono di aiuto alla spiegazione/ racconto, qualche volta la precedono, qualche volta la rendono poetica. Così l’attrice interagisce in maniera ludica con le immagini bidimensionali proiettate, manipolate a livello narrativo, in un incontro/ scontro tra gesto, parola e segno.”

Tecnica utilizzata: attore e immagini

Tema portante: educazione ambientale, spazio alle creatività

Uscite e occasioni didattiche

20 febbraio 2019: “**L'ABC delle emozioni**” - laboratorio da svolgersi nelle classi a cura di Edizioni Artebambini in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze.

Obiettivo: Imparare a soffermarsi su quello che succede nel nostro mondo interiore, per capire meglio noi stessi e gli altri, attraverso una lettura, uno sguardo poetico su ciò che ci circonda al fine di predisporre a un ascolto sensibile ai rapporti interpersonali.

Uscite e occasioni didattiche

14 maggio 2019 - “**La casa dei gatti**” presso il Teatro di Rifredi
Spettacolo teatrale ideato e diretto dal “Il Paracadute di Icaro”, con musiche dal vivo dal vivo da L’Orchestra da Favola del Il Paracadute di Icaro.

“Una donna aveva una figlia e una figliastra e questa figliastra la teneva come un ciuco da fatica. Un giorno la mandò a cogliere cicorie. La ragazza andò e invece di cicorie trovò un cavolfiore grosso grosso. o tirò e quando lo sradicò in terra si aprì un buco nero e profondo. La ragazza ci cadde dentro e precipitò finché non raggiunse una casa piena di gatti colorati.”

Una fiaba che insegna ai bambini e alle bambine come le buone maniere, la bontà d’animo, la gentilezza e la pazienza alla fine premiano sempre.



Insegnamento religione cattolica

- **Finalità generali:** Avvicinamento alla dimensione religiosa, conoscenza delle feste, della persona di Gesù e di alcuni suoi amici
- **Obiettivi specifici:** la venuta di Dio tra noi (Natale); tira e molla tra «noi» e «io» lungo la storia del mondo; come Dio ci fa «noi» (parabole); una famiglia che non finisce mai, nonostante le apparenze (Pasqua); alcuni amici di Gesù
- **Insegnante:** Giovanni Campanella
- **A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine dei genitori che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione
- **Attività previste:** commento ad immagini, racconti, conversazione, drammatizzazione (scenette), disegni, canti e giochi
- **Spazi:** aula polivalente
- **Tempi:** Novembre-Giugno
- **Modalità di verifica:** Produzione grafico-pittorica, osservazione dell'interazione del bambino

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

«Noi e l'Audiation!»

- «*Giochiamo col verme Schiff!*» giochi melodici e ritmici
- «*Ma che musica!*» Canti melodici e ritmici senza parole (metodo Gordon)
- Laboratorio d'ascolto
- Il movimento, il flusso continuo e la coordinazione
- La creatività e le emozioni
- Ring Bells e le 7 note musicali

Obiettivi: imparare ad ascoltare ed ascoltarsi, migliorare il livello di socializzazione, sviluppare la capacità di compiere scelte, sviluppare l'immaginazione e la creatività, migliorare la capacità di stare insieme, l'autostima individuale ed aumentare la consapevolezza della propria fisicità ed emotività.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Lingua Inglese "Me and the others"

FINALITÀ GENERALI: Il percorso ha la finalità di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti il percorso didattico prediligerà sempre l'apprendimento attraverso il divertimento del bambino e della bambina, attraverso l'interazione con gli altri compagni e con l'insegnante, sarà volto esclusivamente alla sua crescita personale e al suo sviluppo creativo

ARGOMENTI TRATTATI: parole e frasi legate alla vita quotidiana come salutare e congedarsi; Comprendere semplici comandi; Riconoscere e pronunciare il nome dei colori e delle stagioni, dei membri della famiglia, degli animali, delle parti del corpo; I numeri da 1 a 10; il cibo. Recitare semplici canzoni e filastrocche. Come collegamento al PTOF generale si affronteranno anche le emozioni.

OBIETTIVI SPECIFICI:

competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare attività quotidiane e parole apprese in classe suddivise per argomenti

competenze comunicative: comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, canzoni e filastrocche

competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia

competenze di produzione: conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi, e semplici parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe

A CHI E' RIVOLTO: a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, e 5 anni.

SPAZI UTILIZZATI: aule delle singole sezioni e/o aule polivalenti

ATTIVITÀ PREVISTE: L'apprendimento avverrà sia con l'ausilio di strumenti audiovisivi (canzoni, filastrocche, storie brevi illustrate e flashcards) per facilitare l'associazione mentale, che attraverso attività ludico-creative come i giochi di movimento, di ruolo ed il disegno.

TEMPI: 1 ora/settimana per sezione. Lunedì – da Novembre 2018 a Giugno 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte; realizzazione di elaborati; verbalizzazioni; documentazione video e foto.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Finalità generali: sostenere lo sviluppo globale armonico di ciascun/a bambino/a all'interno di uno spazio condiviso nel rispetto di regole comuni; favorire il piacere del movimento attraverso la sperimentazione corporea; sostenere la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni in relazione con gli altri.

Obiettivi specifici:

sostenere le competenze grosso e fine motorie di base e favorire l'evoluzione di competenze emergenti;

favorire la conoscenza e la percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo;

sostenere l'interiorizzazione di regole comuni e condivise volte a un maggiore rispetto verso se stessi e degli altri;

rinforzare il senso del sé e l'autostima;

favorire l'apertura alla comunicazione e all'ascolto reciproco.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni.

Spazi: aula di psicomotricità.

Attività previste: giochi di sperimentazione corporea spontanea e guidata, attività di coordinazione motoria strutturate, percorsi psicomotori, giochi di regole; attività di motricità fine e di coordinazione oculo segmentaria (occhio- mano e occhio- piede), giochi di simbolizzazione.

Tempi: 1 ora a settimana, il venerdì mattina o pomeriggio, da ottobre 2018 a giugno 2019.

Modalità di verifica: osservazione delle modifiche dei singoli bambini nel grado di partecipazione e nell'evoluzione delle competenze psicomotorie.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITÀ: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITÀ DI PROPOSTA:

Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.